GRUPPO IMPRESA NEWS

NOTIZIARIO DI FINANZA AGEVOLATA E OPPORTUNITÀ PER LE IMPRESE E IL TERRITORIO



	Il contratto di rete	Pag. 04
3	Dalla Lombardia sostegno alle reti	Pag. 05
	Rete Cremona Food	Pag. 06
	Rete Five for Foundry	Pag. 07
	Rete Hybrid Van	Pag. 08
	Rete Sistema Abitare	Pag. 09
	Rete PCB Innova	Pag. 10
	Fondo di Garanzia	Pag. 11
	Reti per il turismo	Pag. 12
	Finanziamenti BEI e Fondo Nazionale Innovazione	Pag. 13
	Vantaggi fiscali e Fondo Crescita Sostenibilità	Pag. 14
	Agevolazioni regionali	Pag. 15
	Scadenzario	Pag. 15

Editoriale

Pag. 03

Nel 1989 nasce a Brescia GRUPPO IMPRESA, società di consulenza gestionale e finanziaria. Dal 1995 GRUPPO IMPRESA, attraverso la società Gruppo Impresa Finance, si dedica al reperimento di risorse finanziarie e di fondi pubblici, con la attivazione e la gestione di strumenti regionali, nazionali e comunitari di finanza agevolata, a sostegno delle imprese e del territorio. GRUPPO IMPRESA fornisce la propria assistenza dallo studio di fattibilità, alla presentazione e gestione delle pratiche di finanziamento e rappresenta una delle più importanti e qualificate realtà del settore.

Da oltre 20 anni GRUPPO IMPRESA accompagna imprese piccole, medie e grandi, start-up, consorzi, associazioni, enti locali, nella realizzazione dei loro progetti più ambiziosi che richiedono la passione, la creatività e la professionalità di un partner con cui condividere idee, progetti, traguardi.

Con il supporto di GRUPPO IMPRESA sono stati realizzati investimenti in impianti produttivi e infrastrutture, risparmio energetico, ricerca e sviluppo, innovazione, trasferimento tecnologico, internazionalizzazione. GRUPPO IMPRESA ha inoltre collaborato alla realizzazione di importanti progetti di valorizzazione del territorio e del patrimonio culturale e naturale e di sviluppo turistico.

Via Filippo Lippi, 11 - 25134 Brescia (Italia) - Tel. +39 030 2306904 - Fax +39 030 2306930

www.gruppoimpresa.it la modalità on-line per essere sempre aggiornati





Azienda certificata UNI EN ISO9001:2008





Gruppo Impresa News

Tribunale di Brescia - n.23 del 27/07/95

anno 15 - numero 55

Editore: Gruppo Impresa srl. - via Lippi, 11 - Brescia

RI BS 03296320173

Direttore responsabile: Alessandra Teso Chiuso in redazione il 10/05/2013

Tiratura: 7.000 copie

Server provider: BT Italia Spa Indirizzo web: www.gruppoimpresa.it Coordinamento redazionale: Elisa Rizzi

Hanno collaborato a questo numero: Marco Bortoli, Federica Calestani, Andrea Kubanyi, Marco Pellizzari, Elisa Rizzi, Marco Tabladini, Lucia Zani.

Fotografie di Federica Calestani, © Fotolia

Impaginazione e stampa: Tipografia Camuna Stampato su carta Riciclata 100%. Brevetto Philip Borman Italia.

Gruppo Impresa srl. non assume alcuna responsabilità derivante dalla riproduzione e/o utilizzo da parte di terzi di materiale contenuto nella presente pubblicazione.

S econdo i dati elaborati dall'Osservatorio InfoCamere, aggiornati al mese di marzo, sono oltre 700 i contratti di rete realizzati in Italia e ad oggi sono coinvolte 3.824 imprese distribuite su tutto il territorio nazionale.

Il **contratto di rete** rappresenta un modello giuridico di recente istituzione che, grazie alla sua estrema flessibilità, può essere considerato un valido **strumento per le imprese** che intendono aggregarsi nella più ampia libertà contrattuale in un'ottica di **crescita** dimensionale e di maggiore **competitività**.

Sono già stati attivati numerosi **interventi pubblici** nazionali e regionali a favore delle reti, sia attraverso la previsione di benefici fiscali, sia attraverso l'emanazione di agevolazioni finanziarie ad hoc, nella forma di contributo a fondo perduto o di finanziamento agevolato.

Nelle pagine seguenti proponiamo un approfondimento delle **opportunità di agevolazione attualmente disponibili** o in fase di pubblicazione.

Presentiamo inoltre in questo numero alcune **reti di imprese** già avviate: **Cremona Food** (alimentare), **Five Four Foundry** (metalmeccanico), **Hybrid Van** (trasporti sostenibili), **Sistema Abitare** (edilizia sostenibile) e **PCB Innova** (elettronica).

I NOSTRI SERVIZI PER LE RETI DI IMPRESA

Al fine di diffondere la cultura dell'aggregazione e facilitare l'incontro fra imprese e partner scientifici e/o tecnologici GRUPPO IMPRESA ha attivato un servizio di informazione e assistenza sul tema delle reti di imprese.

Gli imprenditori avranno la possibilità di **approfondire gratuitamente** la disciplina normativa e le procedure per la costituzione di un contratto di rete, e di verificare le **fonti di finanziamento** disponibili per la creazione e lo sviluppo di nuove aggregazioni di rete.

Il servizio consentirà agli imprenditori di **valutare la fattibilità** del progetto di costituzione di un contratto di rete, partendo dall'analisi degli obiettivi strategici del progetto, delle caratteristiche del partenariato, delle modalità di realizzazione dello scopo comune.

IL CONTRATTO DI RETE

Il **contratto di rete** è un modello innovativo di collaborazione e/o aggregazione aziendale finalizzato ad incrementare il valore economico delle imprese coinvolte. La possibilità di far parte di una rete è limitata ai soli imprenditori.

Le imprese stipulano un contratto di rete al fine di:

- scambiarsi informazioni o prestazioni di natura industriale, commerciale, tecnica o tecnologica;
- collaborare in forme e ambiti predeterminati attinenti all'esercizio delle proprie imprese;
- esercitare in comune una o più attività rientranti nell'oggetto della propria impresa ponendosi eventualmente all'esterno come una nuova figura unitaria e autonoma.

Il contratto deve recare chiara la definizione di un **programma di rete**, che contenga l'enunciazione dei diritti e degli obblighi assunti da ciascun partecipante.

Il contratto può anche prevedere l'istituzione di un **fondo patrimoniale** e la nomina di un **organo comune** incaricato di gestire, in nome e per conto dei partecipanti, l'esecuzione del contratto o di singole parti o fasi dello stesso.

Il contratto deve essere **redatto per atto pubblico o per scrittura privata autenticata**, ovvero per atto firmato digitalmente a norma degli articoli 24 o 25 del codice di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005,n. 82, e successive modificazioni, da ciascun imprenditore o legale rappresentante le imprese aderenti.

Per accedere ai benefici fiscali previsti dalla normativa il programma di rete deve essere preventivamente asseverato, ovvero è richiesta la verifica da parte degli organismi abilitati della sussistenza degli elementi propri del contratto di rete e dei relativi requisiti di partecipazione in capo alle imprese che lo hanno sottoscritto.

I VANTAGGI DELLA RETE

- accedere all'altrui conoscenza
- utilizzare risorse materiali ed immateriali non acquisibili sul mercato
- ripartire l'onere connesso al finanziamento dei progetti di ricerca
- utilizzare infrastrutture normalmente non accessibili alle piccole imprese
- acquisire certificazioni di qualità o marchi commerciali
- incrementare la creatività
- produrre beni e servizi non realizzabili singolarmente
- ampliare la gamma di prodotti e servizi
- · ripartire e limitare il rischio imprenditoriale collegato a nuove iniziative economiche
- raggiungere la dimensione minima o le competenze multidisciplinari richieste per entrare in determinati mercati o partecipare alle gare pubbliche
- abbassare i costi dei fattori produttivi
- aumentare la flessibilità operativa
- · maggiore visibilità sul mercato
- · contributi pubblici

DALLA LOMBARDIA SOSTEGNO ALLE RETI D'INNOVAZIONE

La Regione Lombardia ha stanziato **6 milioni di euro** per il "Sostegno alle reti di imprese" ai sensi della "linea F" del Programma Operativo Regionale.

Ad essere interessate le aggregazioni composte da almeno tre piccole e medie imprese e già costituite in contratto di rete.

Attività finanziate

L'iniziativa sostiene processi di specializzazione produttiva e/o di erogazione di servizio che, per il tramite della rete, possono aumentare la competitività sul mercato delle imprese aggregate, unendo le capacità, le competenze, le risorse in campi quali la progettazione, la logistica, la comunicazione, e favorendo lo scambio di conoscenze funzionali all'innovazione. Possono ad esempio essere realizzate attività in comune per ideare nuovi prodotti e servizi, per mettere a punto nuovi processi produttivi, logistici o distributivi o per permettere un notevole miglioramento dei prodotti e/o servizi o processi esistenti.

Spese ammesse

Fra le spese ammesse all'agevolazione rientrano quelle sostenute per:

- attrezzature, strumentazione, macchinari, impianti, materiali e lavorazioni esterne;
- software e hardware:
- · brevetti e marchi;
- costi per la presentazione di fidejussioni;
- spese notarili, consulenze tecniche esterne;
- costi relativi alla diffusione e promozione dell'innovazione introdotta dalla rete;
- personale e spese per la formazione.

I progetti devono prevedere un investimento di spesa minimo pari a 75 mila euro, nel massimo 20 mila euro per singola impresa.

Agevolazione

Il bando regionale prevede un **contributo a fondo perduto pari al 40**% delle spese ritenute ammissibili fino ad un massimo di 200 mila euro.

Presentazione

Secondo i dati diffusi da InfoCamere a febbraio 2013 sono 829 le imprese già coinvolte in un contratto di rete in Lombardia, per questi imprenditori, e per coloro che sottoscriveranno un contratto di rete nei prossimi mesi, è possibile richiedere un contributo per lo sviluppo della rete entro il termine del 13 luglio.

La valutazione delle iniziative si baserà sulla qualità, sul grado di innovatività e la rilevanza del progetto, nonché sulla capacità tecnica e gestionale delle imprese.

Capofila

PANIFICIO CREMONA ITALIA (CR) produzione di prodotti da forno freschi e surgelati quali pani, pani farciti, pizze, focacce

Imprese Partner

ALINOR (CR) produzione di alimenti a lunga conservazione a base di latte GALLETTI (CR) produzione di aceto balsamico di Modena DOP e IGP, aceti vari e condimenti VALSERIO (CR) produzione di prosciutti cotti e prodotti da salumeria cotti

www.cremonafood.it





remona è il centro di un importante comparto agroindustriale e di trasformazione dei prodotti alimentari. In questo contesto, dove il cibo è cultura, ed il valore dei prodotti è l'espressione del lavoro e della passione, nasce Cremona Food.

L'aggregazione riunisce quattro realtà imprenditoriali del settore alimentare che collaborano per esportare il meglio del Made in Italy.

L'iniziativa è stata avviata nella convinzione che la messa in comune di attività strategiche e la condivisione di know-how ed esperienze specifiche e complementari dei partner possa portare benefici a tutti i partecipanti con positive ricadute sia sui risultati economici dei singoli, sia sull'immagine e la competitività di tutto il territorio.

Il contratto di rete viene prevalentemente considerato un "incubatore" di idee, ogni impresa mantiene una salda autonomia gestionale e decisionale, ma attraverso le competenze incrociate è stato possibile lanciare nuovi prodotti, più innovativi e concorrenziali rispetto al passato. Una notevole forza propulsiva per la rete è scaturita dalla volontà dei giovani imprenditori di unire le forze, una propensione generazionale al network che ha trovato sostegno dall'Associazione industriali di Cremona.

In questo primo anno di attività abbiamo lavorato intensamente su progetti d'innovazione (esempio Bio) e di internazionalizzazione; a maggio saremo presenti con uno stand presso la fiera Tutto Food di Milano. I risultati attesi da questo lavoro di medio lungo periodo sono molto motivanti e comunque già oggi ne riscontriamo i benefici - spiega Stefano Allegri, amministratore di Panificio Cremona Italia.

Nell'ambito del Programma Ergon di Regione Lombardia la rete ha ricevuto nel 2012 un contributo per lo sviluppo e consolidamento della rete. Fra gli obiettivi la promozione e la commercializzazione dei propri prodotti sui mercati nazionali ed internazionali, con il marchio "Cremona Food".



FIVE FOR FOUNDRY è nata nel 2008 come progetto di sinergia commerciale in risposta alla crisi del settore metalmeccanico, ma con gli anni si è evoluta tanto da rappresentare oggi una strategica sinergia di competenze uniche in grado di proporre qualsiasi

soluzione produttiva nel settore della fonderia dell'alluminio. "La rete oggi - spiega Vittorio Ori, Presidente della Rete e amministratore di Appennino - grazie all'impegno delle aziende partecipanti e della collaborazione di alcuni attori esterni, come Confindustria ad esempio, è diventata una realtà molto forte ed una risorsa indispensabile per rimanere competitivi sul mercato internazionale".

L'aggregazione riunisce oggi 15 imprese ed è diventata il primo esempio di contratto di rete europeo, con il coinvolgimento di un'impresa francese, una polacca e una ceca. A breve entreranno altri partners stranieri.

Ciascuna impresa conserva la propria autonomia e si relaziona con gli altri componenti attraverso un rapporto di stretta interdipendenza tecnico-commerciale. Gli investimenti in ricerca e sviluppo sono un aspetto primario e perseguito e proprio per questo possiamo dire che il nostro approccio alla clientela è unico: "una squadra capace di affrontare ogni esigenza". La reciproca assistenza nella realizzazione degli incarichi e la condivisione di investimenti in ricerca e sviluppo come nel marketing attraverso tutta la rete, permette di ottenere delle economie di scala e di scopo notevoli.

Il valore aggiunto che viene riconosciuto dai clienti è costituito dalla continua opportunità di confronto tra le aziende della rete, situazione che origina la strategia migliore per soddisfare le richieste sempre più esigenti della clientela stessa. Così facendo, ogni incarico risulta realizzabile e inoltre i costi di produzione saranno più contenuti perché generati all'interno di un patto di reciproca agevolazione commerciale. Nel 2011, grazie alle attività di rete, le aziende coinvolte hanno goduto di un aumento del fatturato del 37%. La rete, da quando esiste, ha aumentato il proprio personale dell'11%. Nell'ambito del Programma Ergon la rete ha ricevuto nel 2012 un contributo con l'obiettivo di consolidare l'aggregazione esistente attraverso azioni comuni finalizzate al rafforzamento delle reti distributive e della presenza sui mercati internazionali. I mercati internazionali sono l'obbiettivo primario delle prossime azioni e strategie ed in questo contesto è stata creata una struttura commerciale ad hoc dedicata alle aree geografiche dell'Europa, dell'Estremo Oriente e della Russia.

Capofila

APPENNINO (BO) società internazionale di rappresentanza e consulenza nel settore delle macchine e sistemi per fonderia

Imprese Partner

CO.RAM forni fusori e di mantenimento, impianti di trattamento metallurgico

EVOLUT robotica e automazione dei processi produttivi

FIMES produzione e distribuzione di impianti fusori, forni e crogioli, materiali refrattari e prodotti ausiliari

FIVE FOR FOUNDRY MOULDS progettazione sviluppo e costruzione di stampi per colate d'alluminio e gravità

FRIGOFLUID refrigeratori industriali, raffreddatori industriali e termoregolatori

LEONARDO automazione industriale indirizzata a misura e collaudo

MECCANICA BERETTA STEFANO macchine e impianti per la colata d'alluminio in bassa pressione

MECCANICA PI.ERRE macchine e sistemi per la tranciatura-finitura di pressocolati e colati di alluminio

MEC-IND costruzione di macchine e impianti per anime

METALTECNICA macchine e impianti speciali per la fonderia di alluminio in gravità

STAIN automazione industriale, prodotti standard e soluzioni sw M.E.S. integrate

ECOFITEC forniture e attrezzature industriali ECO INSTAL installazioni industriali per la protezione ambientale

TEMEX automazione, climatizzazione, macchinari, vendite, offerta servizi

www.fivefoundry.com



Capofila

RICAMBI&RICAMBI (LC) progettazione, produzione e commercializzazione di inverters, controlli di velocità e accessori per sistemi ibridi ed elettrici

Imprese Partner

F.I.M.E.A. ENGINEERING (MI) produzione motori elettrici asincroni trifase per trazione stradale, industriale e propulsione navale, ibrida ed elettrica

V.E.B. di Bassani Giuseppe e c. (CR) ingegnerizzazione e prototipazione mezzi elettrici e ibridi, caricabatteria

TRE B TRADING SAS (LO) produzione e commercializzazione di motori elettrici per uso industriale ed agricolo e per i veicoli di trasporto su strada

www.hybridvan.it





y ybridvan è una rete di imprese che unendosi ha dato vita ad un progetto ambizioso: progettare, prototipizzare e fornire componenti per veicoli ibridi ed elettrici, stradali e navali - spiega Donatella

Rubini, amministratore e legale rappresentante di Ricambi&Ricambi".

L'aggregazione è stata formalizzata a fine 2012 con l'obiettivo di condividere competenze e know how a sostegno di progetti comuni di innovazione e favorire l'innalzamento della capacità competitiva delle singole imprese.

L'idea è quella di progettare e realizzare prototipi e componenti per l'ibridizzazione o l'elettrificazione di veicoli stradali e navali. con gli obiettivi di ridurre il consumo di carburante, garantire l'accesso in ogni centro urbano e parco marino o zone protette, avere un'elevata attenzione all'ambiente.

Il servizio viene poi completato con l'assistenza tecnica nella fase di trasformazione e nelle pratiche di certificazione e omologazione dei veicoli.

I partner, inoltre, sono anche in grado, su richiesta, di fornire essi stessi veicoli ibridizzati customizzati, per la realizzazione ad esempio di flotte aziendali, veicoli di trasporto pubblico, flotte commerciali.

Il livello di integrazione della rete è elevato e riguarda sia le attività commerciali che quelle tecniche nelle fasi di sviluppo di nuovi pro-

La rete punta inoltre all'espansione all'estero, in particolare al mercato tedesco e cinese, ma anche a mercati con prospettiva di crescita futura a causa dei forti problemi di inquinamento automobilistico, quali Sud America, India, Est Europa e Russia.

RETE SISTEMA ABITARE

a rete Sistema Abitare è stata creata al fine di aumentare la competitività delle imprese aderenti, mediante la condivisione di investimenti in ricerca e sviluppo finalizzati a validare le conoscenze circa le metodologie produttive e organizzative della costruzione edilizia e a porre le basi per acquisirne e renderne stabili di nuove, più efficaci e all'avanguardia per il settore, dal punto di vista tecnologico, economico e ambientale.

Il partenariato composto da 18 imprese del territorio bresciano di piccole e medie dimensioni, intende promuovere lo scambio delle conoscenze grazie alla condivisione e al trasferimento di informazioni. Conta inoltre sulla collaborazione con istituti di ricerca e formazione, la Scuola Edile Bresciana, il dipartimento di Ingegneria Civile, Architettura, Territorio e Ambiente dell'Università degli Studi di Brescia e il dipartimento di Scienza e Tecnologie dell'Ambiente Costruito del Politecnico di Milano.

La rete ha avviato nel 2013 un ciclo d'incontri finalizzati ad analizzare lo stato dell'arte, delle tecnologie edilizie e impiantistiche e una serie di attività formative complementari.

L'obiettivo è definire una serie di soluzioni costruttive e impiantistiche innovative, il "Sistema Edificio bresciano quasi-zero", con cui realizzare, in maniera efficiente, edifici caratterizzati da fabbisogno energetico e impatto ambientale quasi nullo e capaci di garantire gli elevati livelli di comfort più attuali.

Il contratto di rete è per noi un'opportunità di confronto sulle tematiche energetiche e ambientali. Ci consente inoltre di fare sistema per uno sviluppo di tipo più "industriale" al fine di rendere applicabili le soluzioni tecnologiche disponibili - spiega Tiziano Pavoni, legale rappresentante della Pavoni Spa.

Capofila PAVONI (BS)

Imprese Partner BERTOLI COSTRUZIONI (BS) ABA INVEST (BS) BELLERI SILVERIO & C (BS) IMPRESA DONATI DI DINATI GEOM. FRANCO (BS) I.C.M (BS) COSTRUZIONI CORNALI DI CORNALI ALVIERO (BS) GALLI E BENEDETTI (BS) DELDOSSI (BS) C.B.D. COSTRUZIONI (BS) ASSINI COSTRUZIONI (BS) EDILMARCHINA GROUP (BS) CAMPANA COSTRUZIONI IMPRESA EDILE ING. ROSSINI & C (BS) RIEDIL COSTRUZIONI (BS) PATERLINI & TONOLINI (BS) ORFER (BS) GIRELLI COSTRUZIONI (BS)

Collaborano con la rete

SISTEDIM (BS)

Il sistema bilaterale delle costruzioni composto da Collegio Costruttori Edili, Feneal-UIL, Filca-CISL, Fillea-CGIL SCUOLA EDILE BRESCIANA

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BRESCIA - DIP. DICATA POLITECNICO DI MILANO - DIP. BEST



Capofila

KCS (VA) svolge attività di commercializzazione di circuiti stampati per i settore dell'elettronica, soprattutto con servizi di campionature urgenti e fornitura di piccoli lotti

Imprese Partner

PREVENT (VA) svolge attività di commercializzazione di circuiti stampati per il settore dell'elettronica per la grande industria con maggiore attenzione a prodotti tecnologicamente avanzati

PREVENTLAB (VA) svolge attività di laboratorio di controllo qualità di circuiti stampati pre e post produzione

www.pcbinnova.net



P C B Innova

a rete PCB Innova è costituita da un gruppo di aziende che rappresentano una delle maggiori realtà a livello nazionale nella produzione di circuiti stampati per il settore dell'elettronica, sia a livello di volumi che di qualità offerta

Il progetto - spiega Flavio Vergani amministratore di KCS - nasce con l'intenzione di favorire lo sviluppo del settore e di accrescerne le potenzialità attraverso lo strumento dell'aggregazione di impresa, con il primo obiettivo di valorizzare il capitale umano e di competenze presenti all'interno delle aziende coinvolte.

Pur operando nella stessa sede, le aziende hanno strutture organizzative separate ed operano su mercati differenti e complementari, anche se non si possono escludere aree di sovrapposizione nelle quali, per stessa volontà dei soci, si possono trovare in competizione fra loro.

I partner hanno individuato rilevanti opportunità di crescita nella messa in comune delle attività di gestione dei processi operativi e anche delle attività promozionali e di comunicazione con l'obiettivo di incrementare l'efficienza e la qualità del servizio ed espandere la propria presenza soprattutto sui mercati esteri, in particolare Germania, Svizzera, Russia e Cina.

Rientrano fra le attività del programma di rete anche lo sviluppo di una nuova piattaforma gestionale per incrementare il livello di servizio offerto al cliente e migliorare l'efficienza dei processi e la realizzazione di investimenti in nuove tecnologie ICT, strumentazione di laboratorio e controllo qualità.

La rete resta aperta all'ingresso di nuovi partecipanti qualora si individuino potenziali partner che possano contribuire a migliorare e a completare ulteriormente l'offerta nel settore dei PCB.

11

FONDO DI GARANZIA

Il Fondo Centrale di Garanzia sostiene lo sviluppo delle micro, piccole e medie imprese italiane concedendo una garanzia pubblica a fronte di finanziamenti concessi dalle banche.

Sono **ammissibili tutte le tipologie di operazione finanziaria**, purché direttamente finalizzata all'attività d'impresa, quali ad esempio:

- finanziamenti a medio e lungo termine a fronte di investimenti;
- prestiti partecipativi a fronte di investimenti;
- operazioni su capitale di rischio (acquisizione di partecipazioni di minoranza in PMI per la realizzazione di programmi di investimento);
- operazioni dirette alla rinegoziazione e al consolidamento dei debiti di piccole imprese dell'indotto di imprese in amministrazione straordinaria nonché operazioni di liquidità necessaria per il regolare assolvimento degli obblighi tributari e contributivi;
- anticipazioni di crediti vantati nei confronti di Pubbliche Amministrazioni;
- consolidamenti di passività a breve;
- altre operazioni (finanziamenti per investimenti già iniziati, breve termine, consolidamento, fideiussioni, finanziamenti per liquidità in genere, ecc.).

Agevolazione

Il Fondo opera tramite tre modalità di intervento:

- Garanzia diretta, la garanzia concessa dal Fondo al soggetto finanziatore (banca o intermediario finanziario vigilato);
- Controgaranzia, la garanzia prestata dal Fondo a favore dei Confidi. Viene fornita su operazioni di garanzia concesse da confidi ed altri fondi di garanzia;
- Cogaranzia, la garanzia prestata dal Fondo direttamente a favore dei soggetti finanziatori e congiuntamente ai confidi ed altri fondi di garanzia.

Presentazione

L'impresa non può fare richiesta direttamente al Fondo, ma deve richiedere alla banca che sul finanziamento sia acquisita la garanzia del Fondo, oppure, in alternativa si può rivolgere a un **Confidi convenzionato** che garantisce l'operazione e che potrà a sua volta rivolgersi al Fondo di Garanzia per ottenere la controgaranzia.

È previsto a carico dei soggetti richiedenti il pagamento di una commissione "una tantum" di importo variabile.

La commissione non è dovuta per le imprese che hanno sottoscritto un contratto di rete.

L'intervento opera a bando sempre aperto.

RETI PER IL TURISMO

Il Governo ha stanziato **8 milioni di euro** per la concessione di contributi per le reti di imprese nel settore del turismo.

L'obiettivo è quello di supportare i processi di riorganizzazione della filiera turistica, migliorare la specializzazione e la qualificazione del comparto e incoraggiare gli investimenti per accrescere la capacità dell'imprenditorialità turistica nazionale, in particolare sui mercati esteri.

Beneficiari

Possono presentare domanda le reti di micro e piccole imprese nella forma di "contratto di rete" e ulteriori raggruppamenti di imprese (ATI, consorzi e società consortili costituiti anche in forma cooperativa).

L'aggregazione deve prevedere la partecipazione di un numero minimo di 10 MPI, e almeno per l'80% di imprese turistiche.

Attività finanziate

- iniziative volte alla riduzione dei costi delle imprese;
- iniziative che migliorino la conoscenza del territorio a fini turistici;
- implementazione di iniziative di promo-commercializzazione che utilizzino le nuove tecnologie e i nuovi strumenti di social marketing;
- creazione di pacchetti turistici innovativi;
- e promo-commercializzazione delle imprese sui mercati esteri attraverso la partecipazione a fiere e la creazione di materiali promozionali comuni.

Spese ammesse

- costi funzionali alla costituzione della rete di imprese, quali quelli riferiti alla presentazione di fidejussioni, spese notarili e di registrazione (max 5%);
- costi per tecnologie e strumentazioni hardware e software;
- costi di consulenza e assistenza tecnico-specialistica (max 10%);
- costi per la promozione integrata sul territorio nazionale e per la promozione unitaria sui mercati internazionali, in particolare attraverso le attività di promozione dell'ENIT;
- costi per la comunicazione e la pubblicità;
- costi per la formazione (max 15%).

Agevolazione

È previsto un contributo a fondo perduto fino ad un massimo di 200 mila euro per progetto di rete.

Si attende a breve la pubblicazione del bando.

FINANZIAMENTI BEI

In Italia BEI eroga prestiti per le PMI in collaborazione con più di 30 gruppi bancari. Recentemente è stata introdotta una linea da 100 milioni di euro dedicata al finanziamento di progetti promossi da PMI o MidCap appartenenti alle reti di impresa.

La linea è stata interamente firmata da Intesa San Paolo, Banca Nazionale del Lavoro, Unione Banche Italiane e Banco Popolare.

Il finanziamento erogato con fondi BEI copre fino al 100% del costo di progetto. La durata massima del finanziamento è di 10 anni. Fra i vantaggi:

- durata medio/lunga (in linea con le esigenze dei progetti);
- trasferimento del beneficio finanziario nella forma di riduzione del tasso di interesse;
- esenzione imposta sostitutiva.

Le domande devono essere presentate agli Istituti bancari selezionati, previa asseverazione del programma di rete da parte di uno degli organismi abilitati.

UN FONDO PER BREVETTI E DESIGN

Il Fondo Nazionale per l'Innovazione (FNI) del Ministero dello Sviluppo Economico consente di agevolare il finanziamento di progetti innovativi basati sullo sfruttamento industriale di titoli della proprietà industriale (brevetti, disegni e modelli).

Il MiSE mette a disposizione una garanzia che permetterà di favorire la concessione di finanziamenti da parte delle banche selezionate, **Mediocredito Centrale e Unicredit**, per circa 300 milioni di euro, favorendo l'accesso al credito delle imprese e riducendo i costi del finanziamento.

I finanziamenti potranno essere concessi fino ad un importo massimo di 3 milioni di euro, con durata fino a 10 anni e nessuna garanzia personale o reale sarà richiesta all'impresa.

Beneficiari del FNI sono le PMI che intendono portare sul mercato prodotti innovativi creati sulla base di brevetti o disegni e modelli.

Ai finanziamenti bancari è possibile accedere anche tramite Contratti di rete finalizzati alla valorizzazione economica di brevetti o disegni e modelli. In questo caso anche un'impresa non direttamente titolare di un brevetto o di un disegno ma che partecipa ad un contratto di rete dedicato alla valorizzazione economica di un brevetto o di un disegno può beneficiare dei finanziamenti del FNI.

VANTAGGI FISCALI

L'articolo 42 della Legge 122/2010 riconosce dei vantaggi fiscali per le imprese appartenenti alle reti d'impresa. Il beneficio consiste in una sospensione d'imposta della quota degli utili dell'esercizio destinata, fino al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2012, al fondo patrimoniale comune o al patrimonio destinato all'affare. L'importo che non concorre alla formazione del reddito d'impresa non può comunque superare il limite di 1 milione di euro per ciascun periodo d'imposta.

L'agevolazione può essere fruita solo con il versamento del saldo delle imposte sui redditi (Irpef e Ires) dovute per il periodo d'imposta relativo all'esercizio cui si riferiscono gli utili destinati al fondo patrimoniale comune o al patrimonio destinato all'affare. A disposizione per il 2013 vi sono 14 milioni di euro.

Domande dal 2 maggio al 23 maggio.

FONDO PER LA CRESCITA SOSTENIBILE

Il Fondo per la Crescita Sostenibile consente di avviare una innovativa modalità di interventi in favore della competitività delle imprese, introducendo profonde innovazioni dei meccanismi di intervento che consentono:

- di focalizzare i finanziamenti su pochi obiettivi ritenuti strategici per lo sviluppo del Paese: ricerca, sviluppo e innovazione; rafforzamento della struttura produttiva; internazionalizzazione delle imprese.
- di concentrare le risorse disponibili su un'unica fonte finanziaria, evitandone la dispersione su una pluralità di interventi, utilizzando come strumento prevalente di intervento il finanziamento agevolato ed eliminando i contributi a fondo perduto.

Il Ministero dello Sviluppo Economico attribuisce priorità ai programmi realizzati congiuntamente da più imprese tramite il ricorso al Contratto di rete.

In apertura

IN ATTESA DEL CREDITO DI IMPOSTA PER LA RICERCA E SVILUPPO

L'articolo 1 comma 95 della Legge di Stabilità ha stabilito a decorrere dall'anno 2013 l'istituzione di un fondo per la concessione di un credito di imposta per la ricerca e lo sviluppo riservato alle imprese e alle reti di imprese che affidano attività di ricerca e sviluppo a università, enti pubblici di ricerca o organismi di ricerca, ovvero che realizzano direttamente investimenti in ricerca e sviluppo.

Ad oggi si è ancora in attesa dell'emanazione del decreto ministeriale contenente i criteri e le modalità di attuazione.

I BANDI REGIONALI A SOSTEGNO DELLE RETI DI IMPRESA

Marche

POR Marche 2007-2013 "Sostegno alle PMI al fine di favorire i processi di aggregazione in filiere e le produzioni made in Italy". Dotazione 3,6 milioni di euro.

Promuove l'aggregazione e la cooperazione fra tutti gli attori della filiera con specifico riferimento ai comparti del calzaturiero, pelli e cuoio, tessile e abbigliamento, legno e mobile e agroalimentare.

Scade il 20/05/2013

Lazio

POR Lazio 2007-2013 "Ricerca, Innovazione e rafforzamento della base produttiva" ai sensi dell'Avviso Pubblico Insieme per vincere. Dotazione 50 milioni di euro.

Promuove la realizzazione di progetti da parte di aggregazioni di imprese laziali nelle forme di ATI, ATS, Consorzi e Contratti di Rete appartenenti ai settori dell'industria, dell'artigianato e dei servizi, al fine di accrescerne la capacità innovativa, la competitività sul mercato, razionalizzarne i costi e consentire occasioni di scambio e di conoscenze.

Scade il 30/06/2014

Abruzzo

Asse 2 Accordo di Programma Abruzzo 2015 "Bando per l'agevolazione dei progetti di innovazione e di internazionalizzazione dei contratti di rete in Abruzzo". Dotazione 6 milioni di euro.

Promuove la realizzazione di interventi per lo sviluppo economico e produttivo della Regione Abruzzo attraverso la riforma dei distretti produttivi e il rafforzamento delle reti d'impresa.

Scade il 31/07/2013

Sardegna

Linea di attività 6.1.1.A "Promozione e sostegno all'attività di RSI dei Poli di Innovazione e dei progetti strategici" - Bando Reti per l'Innovazione. Dotazione 3 milioni di euro. Favorisce la realizzazione di progetti di innovazione proposti da raggruppamenti di imprese in collaborazione con organismi di ricerca o fornitori di servizi.

Scade il 30/09/2013

SCADENZARIO

INTERVENTO	SCADE IL		
Lombardia			
Sostegno alle reti di imprese (pag. 5)	In apertura		
Italia			
Fondo di Garanzia (pag. 11)	Aperto		
Le reti per il turismo (pag. 12)	In apertura		
Finanziamenti BEI (pag.13)	Aperto		

INTERVENTO	SCADE IL	
Italia		
Fondo Nazionale Innovazione (pag.13)	Aperto	
Incentivi fiscali (pag. 14)	23/05/13	
Fondo Crescita Sostenibile (pag. 14)	In apertura	
Credito Imposta RS (pag. 14)	In apertura	



Gruppo Impresa è partner di **BeBeez** il nuovo sito realizzato da **AIFI R&F** in partnership con Milano Finanza dedicato all'approfondimento di temi economico- finanziari.

Il portale offre informazioni, notizie, studi e spunti di riflessione sui temi del **private equity** e del **venture capital**, sullo sviluppo dei settori, sulle prospettive internazionali e sugli elementi di **fiscalità d'impresa**.

BeBeez si rivolge non solo alle società italiane partecipate dai fondi ma a tutte le aziende dinamiche che hanno voglia di crescere in Italia e all'estero.

Per maggiori informazioni vi invitiamo a consultare il sito www.bebeez.it.